



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA



SEP Programmazione Strategica

Nello scenario attuale, gli Enti, sono chiamati a gestire in modo organico e unitario molteplici aspetti legati al Ciclo della Programmazione ed ai sistemi dei Controlli Interni, coordinandoli inoltre con l'obbligo inerente la valutazione della performance. Si costruisce così una filiera operativa dei controlli che va dalla compilazione degli obiettivi a partire dalla programmazione strategica sino al piano della performance.

ALLA GESTIONE IN MODALITÀ DIGITALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI È DEDICATA LA NUOVA FAMIGLIA DI SERVIZI DIGITALI CHE OGGI ARRICCHISCE SEP – SISTEMA PER ENTI PUBBLICI E CONSENTE ALL'ENTE DI IMPLEMENTARNE E GOVERNARNE CON SEMPLICITÀ I PROCESSI.

Inquadramento normativo

Il *D.Lgs. 74/2017* recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015", ha apportato novità significative al c.d. *Decreto Brunetta* e alle norme ad esso correlate.

Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pa, sono introdotti meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, nonché la riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

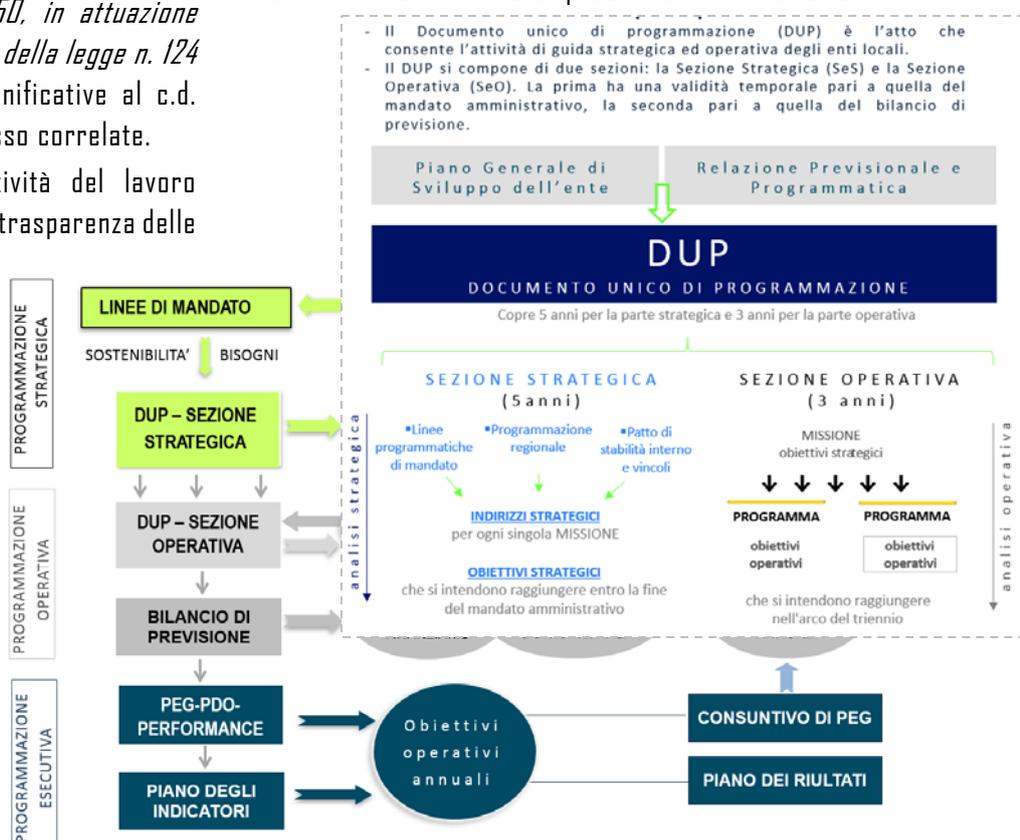
Le **principali novità** sono:

- il rispetto delle norme in tema di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l'erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli



incarichi dirigenziali;

- la valutazione negativa delle performance rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
- ogni P.A. deve misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti;
- oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione, è introdotta la categoria degli obiettivi generali, che identificano le priorità in termini di attività delle pubbliche amministrazioni



coerentemente con le politiche nazionali, definiti tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza;

- gli Organismi indipendenti di valutazione

(DIV), in base alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, dovranno verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare eventuali necessità di interventi correttivi; sono previsti strumenti e poteri incisivi per garantire il ruolo degli DIV, con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici;

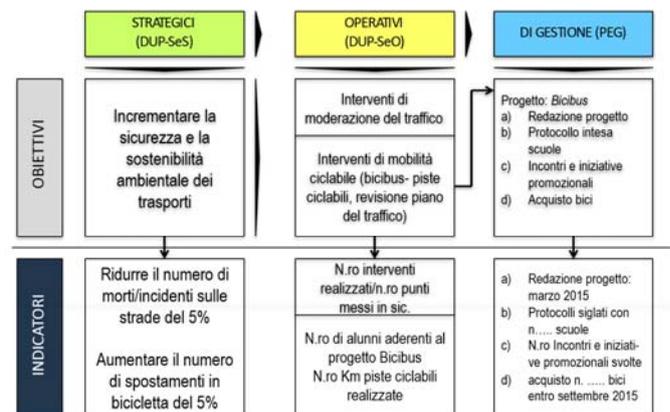
- si riconosce per la prima volta un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi;
- nella misurazione delle performance individuale del personale dirigente è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità;
- è definito un coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della Performance e della Relazione e il ciclo di programmazione economico-finanziaria, introducendo sanzioni più incisive in caso di mancata adozione del Piano;
- sono introdotti nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance, affidati al contratto collettivo nazionale, che stabilirà la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e i criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

Il sistema dei controlli con SEP

I servizi digitali di SEP dedicati al sistema dei controlli, consentono l'analisi del DUP nelle sue sezioni ed il collegamento al suddetto piano, corredando lo stesso di obiettivi specifici. Obiettivi contenenti dati finanziari/economico patrimoniali, risorse umane/strumentali, cronoprogrammi e indicatori di diverse tipologie.

Il monitoraggio puntuale degli obiettivi e la loro collocazione

nel sistema di valutazione permette la verifica del raggiungimento degli stessi e di conseguenza il rispetto delle norme in tema erogazione di premi, progressioni economiche, attribuzione di incarichi di responsabilità e conferimento degli incarichi dirigenziali.



dalla programmazione strategica a quella esecutiva





Il modulo SEP Strategica

Dedicato a Piano Strategico e Monitoraggio, il modulo consente la predisposizione del documento unitario di esplicitazione del contenuto strategico delle politiche, delle priorità e degli obiettivi da perseguire nel medio periodo e nell'anno in specie, che costituisca l'ancoraggio verso cui orientare la programmazione e gli obiettivi organizzativi delle strutture.

attività	risultato
Raccolta documentazione da analizzare	▪ DUP - SEZIONE STRATEGICA
Costruzione struttura della programmazione	▪ LINEE DI MANDATO ▪ AREE STRATEGICHE ▪ OBIETTIVI STRATEGICI
Costruzione obiettivi strategici	▪ DESCRIZIONE OBIETTIVO ▪ INDICATORI ▪ RISORSE COLLEGATE
Monitoraggio obiettivi	▪ IMPORTAZIONE DATI FINANZIARI ▪ INSERIMENTO DATI EXTRACONTABILI
Report sul controllo strategico	REFERTO CORTE DEI CONTI SUI CONTROLLI INTERNI

Codifica / Livello	Nome
01.00.00.00 Tema Strategico	Fabbricco comunale e spazi collettivi
01.01.00.00 Obiettivo Strategico	Tutelare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico e consentire alle comuni
01.01.01.00 Obiettivo Operativo Pluriennale	Adottare un regolamento per la cura, rigenerazione, condivisione e fruizione dei B
01.01.01.01 Obiettivo Esecutivo	DEFINIZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOB
01.01.02.00 Obiettivo Operativo Pluriennale	Aprire nel pomeriggio, in orario extrascolastico, le scuole primarie e secondarie
01.01.02.00 Obiettivo Operativo Pluriennale	Valorizzazione, anche attraverso la realizzazione di un museo diffuso, dell'asse tur
01.01.03.01 Obiettivo Esecutivo	Obiettivo esecutivo di mantenimento - organizzazione evento culturale e turistico
01.01.03.02 Obiettivo Esecutivo	Predisposizione Atti per la gestione dei siti Rete Museale Centro Visite Lemalungo
01.01.03.03 Obiettivo Esecutivo	Obiettivo esecutivo di mantenimento. Avviso pubblico per concessione contributi ec
01.01.04.00 Obiettivo Operativo Pluriennale	Indicare un team deputato a ricevere istanze di manutenzione dei beni comunali
01.01.04.01 Obiettivo Esecutivo	Qualificazione dei piani viari delle strade interne all'abitato individuazione delle i
01.01.05.00 Obiettivo Operativo Pluriennale	Individuare terreni agricoli di proprietà comunale e censire quelli incolti o/0 abita

Caratteristiche tecniche

Il è basato su framework Microsoft .NET ASP.NET Web Forms.

La persistenza dei dati, è basata su DBMS relazionale Microsoft SQL Server.

Serie completa

Oltre al modulo SEP Strategica, la serie di servizi digitali SEP dedicata al sistema dei controlli, comprende anche:

- Modulo **Performance** (D.Lgs .27 ottobre 2009, n. 150, D.lgs.74/2017 l.190/2012 D.lgs.33/2013)
- Modulo **Valutazione** (D.Lgs .27 ottobre 2009, n. 150, D.lgs.74/2017 l.190/2012)
- Modulo **CdG** (L. 7 dicembre 2012, n. 213)
- Modulo **Qualità Valutazione Partecipativa-Benessere organizzativo** (D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 – L.G. n.4 2019 Dip. Fun. Pubb.)
- Modulo **Consolidato** (D.lgs. 118/2011-DM 11 Agosto 2017)
- Modulo **POLA** (articolo 14 legge 7 agosto 2015 n. 12)
- Modulo **DD.PP.** (D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229)



WEB: www.parsec326.it
EMAIL: lecce@parsec326.it
PEC: parsec326@legalmail.it